

giosa, ebbe la sua vera origine nei piani ambiziosi dello Czar Nicola, miranti alla conquista di Costantinopoli, il quale con la scusa delle lagnanze sportegli dai monaci di Terra Santa, fece invadere dalle sue truppe i principati danubiani e pose l'assedio a Silistria. La Turchia trovò sue alleate la Francia e l'Inghilterra, minacciate nei loro interessi internazionali, le quali riuscirono a liberare Silistria dall'assedio, ma la grave perdita di uomini costrinse gli alleati ad affrettare la guerra e chiedere aiuto al Piemonte, al quale si presentava propizia occasione per dimostrare il suo valore, e per iniziativa di Cavour, il 25 gennaio 1855, presero parte alla guerra 15.000 uomini che si copersero di gloria nella battaglia della Cernaia. Con una grande offensiva gli alleati riuscirono a sbaragliare i russi e a occupare Sebastopoli. Finita la guerra, che tornò a vantaggio degli alleati, si riunì nel 1856 il Congresso di Parigi, e fu allora che il Cavour fece valere i diritti del piccolo Piemonte.

Sull'intervento del Piemonte in Crimea si rimanda al contributo di S. CAMERANI, *L'intervento piemontese in Crimea*, in «Il Risorgimento Italiano», XXV, I-II, 1932.

CRIMEA (Via). *In proseguimento del corso Finme dalla piazza Crimea all'ex barriera di Val Salice.*

CRIMI MARIO (Via privata). *In regione Lucento, tra le vie Verolengo e Borgomasino, a ponente del corso Potenza.*

Martire fascista. Guardia regia ferita mortalmente il 24 settembre 1920 durante le violenze rosse.

CRISPI FRANCESCO (Piazza). *All'incontro del corso Verelli con i corsi Figeciano e Novara.*

Nato a Ribera in Sicilia nel 1819, morto a Napoli nel 1901, patriotta, statista, uomo politico, letterato. Con Mazzini e con Garibaldi prima del 1860 congiurò per sottrarre la Sicilia al governo borbonico; nel 1860 fu efficace collaboratore e ministro con Garibaldi. Nel 1877 Ministro dell'Interno, dopo il 1887 Presidente del Consiglio dei Ministri. Si allontanò dalla Francia e si strinse vieppiù alla Germania, e maspri la lotta col Vaticano. Nel 1891 cade, ma risale al potere nel 1893, ordinò la dispersione dei Fasci in Sicilia; il 1° marzo 1896 cadde in seguito ai rovesci africani. Fu grande uomo politico: su di lui vedi CASTELLINI, *Francesco Crispi*. Firenze, 1914; VOLPE, *Francesco Crispi*. Venezia, 1928; G. BUSTICO, *Francesco Crispi*. Napoli, Petrella, 1917 (Biblioteca Rara).



Francesco Crispi

CRISSOLO (Via). *Borgata San Paolo, prima a destra della via Monginevro tra le vie Germanasca e Villafranca.*



Crissolo - Entrata al paese

Comune della provincia di Cuneo, in posizione aperta, di tipo schiettamente alpino (altitudine m. 1333). Si divide nelle frazioni di Barge, Villa, Campagna e Serre. Avanzi romani. Campi di «ski» a Ciampagna, Fornaci e a Pian Melzé (Piano della Regina). Nelle vicinanze, grotte e la-

ghetti pittoreschi; in circa tre ore si sale alle sorgenti del Po nel Piano del Re. Stazione estiva per villeggiatura; sports invernali.



Crissolo - Panorama

CRISTALLIERA (Via). *In regione Tesoriera, 1° a sinistra del corso Francia, oltre il corso Trapani.*

Punta rocciosa del gruppo Rocciavèrè nelle Alpi Cozie, fra le valli di Susa e del Chisone.

CROCE D'ORO (Vicolo della). *Soppresso.*

Si trovava a destra di via Porta Palatina, dopo via Basilica, nella parte più antica della Città e prese il nome da una antica osteria, coll'insegna «Alla Croce d'oro».

CROCE ROSSA ITALIANA (Piazzale). *In regione Regio Parco (v. Arrivore), tra le vie Petrella e Sandro Botticelli, parallela a levante di via Paisiello.*

Questa via è dedicata alla massima istituzione di assistenza in tutti gli Stati del mondo. Essa è universalmente riconosciuta sulle basi delle deliberazioni internazionali di Ginevra (1863-1864). In Italia è stata eretta in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884. Vedi: Fiorentino della Giacomina, Precursori della Croce Rossa, Torino, Libreria del Sacro Cuore (S.d.).

CROCETTA (Vicolo). *Secondo a sinistra di via Marco Polo, in principio del corso Orbassano.*

Dalla chiesa parrocchiale di questo nome, che venne così denominata da una tela dell'altar maggiore in cui sono rappresentati Cristo depresso dalla Croce, e la Vergine addolorata, attribuita al Tintoretto. Nel soppresso Cimitero della Crocetta venne sepolto il generale Ramorino, fucilato nel 1850.

CROTASSE (Strada delle). *Nella borgata Regio Parco, a sinistra di via Rossetti, ora sostituita con la via privata Emilio Salgari.*

CRUTO ALESSANDRO (Via). *In regione Regio Parco all'incontro dei corsi Stupinigi e IV Novembre con le vie Luigi Settembrini, Loano, Onorato Vighiani e Duino.*

È l'inventore della lampada elettrica a filamento; fondò in Alpignano la prima fabbrica italiana di lampade ad incandescenza. Era nato a Piosasco nel 1847; morì a Torino nel 1908. Si veda: *Realtà*, Torino, 1° luglio 1927.

CUCCHI (Strada alla Villa). *In frazione Cavoretto. Ora scomparsa.*

CUMIANA (Via). *Nella borgata S. Paolo, terza oltre il corso Racconigi, trasversale di via Monginevro.*



Cumiana

Comune della provincia di Torino, sul torrente Chisolo (altitudine 377 m.). Palazzo dei Provana di Collegno. Fertile territorio, coltivato a gelsi e a vigneti. Cave di gneiss e di quarzo. È in posizione pittoresca e salubre.

Gi-bus.